

# IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo

POLITICO-QUOTIDIANO

In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO

Anno L. 16 = Semestre L. 8 = Trimestre L. 4  
per l'Estero le spese di posta in più

PREZZO DELLE INSERZIONI

Inserzioni ed Avvisi in IV. pagina Cent. 20 - In III. pagina Cent. 30 la linea corpo 7 o spazio di linea  
Comunicati, Necrologi, Ringraziamenti Cent. 50 la linea - Pubblicità economica Cent. 3 la parola, minimum Cent. 30  
PAGAMENTO ANTICIPATO

LE INSERZIONI

si ricevono presso gli UFFICI della Casa HAASENSTEIN e VOGLER, Padova  
Spirito Santo 982, Venezia, Firenze, Milano, Roma, Torino, Napoli, Bologna.

**GIORNALE DI PADOVA**  
IL COMUNE  
Il più diffuso della Città e Provincia  
ABBONAMENTO  
dal 1 maggio a 31 dicembre 1894  
**L. RE 10,50**  
Pubblicità economica in IV pag.  
MASSIMO BUON PREZZO  
CENTESIMI 3 PER PAROLA

## IL PERCHÉ ....

Mentre i nostri bravi radicali gridano da mesi contro lo stato d'assedio in Sicilia e Lunigiana, il telegrafo comunica, fin dall'altro ieri una notizia, che fa meraviglia. E la notizia nel suo laconismo è questa: « si narra nei circoli di Montecitorio che al Governo sia pervenuta una petizione coperta di 42,000 firme, colla quale si chiederebbe che lo stato d'assedio nella Sicilia venga mantenuto per qualche tempo ancora. »

In verità i due termini di confronto sono in aperta contraddizione tra loro.

Da una parte gli scalmanati chieggono la cessazione dello stato d'assedio, dall'altra chi ne sarebbe la vittima invoca ch'esso continui.

Perché?

Prima d'esaminare la questione, sarà bene considerare se la notizia che il telegrafo ha portata possa o no essere vera.

E badando a parecchi figli dell'isola ci sarebbero elementi a sufficienza per concludere che se non l'assoluta verità, la probabilità più perfetta sostenga il criterio di chi crede l'annuncio del telegrafo una cosa possibile.

Infatti mai come a questi tempi, tanto deplorati, da chi nello stato d'assedio vede la tirannia e nel generale Morra l'esecutore d'ordini che collimano colla più triste barbarie, ma la Sicilia, come a questi di, ha goduto, dopo la sua annessione al regno, completa pace e tranquillità nello svolgimento della vita pubblica.

E perchè adunque si manda la petizione colle 42 mila firme?

La ragione viene di per sé stessa: pare che la libertà - almeno nella Sicilia - non sia capace di garantire la pubblica sicurezza e la gestione pacifica dei pubblici uffici.

È doloroso il confessarlo - è anzi deplorabile la supposizione stessa di non trovare la causa del fenomeno che in una così triste realtà - ma, a quel che sembra, date le attuali condizioni e il raffronto col passato, pur troppo cognito a tutti, la supposizione non è lontana dal poter credersi vera.

Ad ogni modo il solo annuncio che ne dà il telegrafo ha un alto, un grande significato per chi vuol intendere le manifestazioni collettive del popolo, come l'espressione reale della verità assoluta.

In Sicilia c'è il bisogno del ripristino dell'autorità; non si sentono i freni, anzi i freni non si calcolano per nulla - e dove altri crede in tempi normali e all'infuori dello stato d'assedio, di vedere una restrizione alla propria libertà, la Sicilia, o molta parte di quella gente dedita alle scorriere o alle ladrerie, alte e basse, vede puramente il danno dei deboli a vantaggio di una potenza che ancora non si distrugge.

Per ciò le 42 mila firme si comprendono, - data la causa, si comprenderebbero, come in altre parti del Regno.

Forse ciò che i radicali malediscono, il vero popolo, che non ama il radicalismo, ma il benessere, saprebbe comprendere ed apprezzare.

Triste la verità che si fa strada, dati questi concetti e codesti presupposti!

Non si creda però che il nostro pensiero celi o voglia celare altre idee, contrarie alla libertà dello Statuto.

Dio ci tolga, se mai fosse il reprobato pensiero!

Soltanto una cosa è desiderabile che sia

constatata come una verità indiscussa: che lo star meglio non dipende da un'idea assoluta di voler ad ogni costo usufruire della libertà, ma piuttosto sapere, con criterio di rettitudine, conciliare queste libertà col concetto della vera giustizia sociale.

Ed è la vera giustizia sociale che fino a qui è mancata.

## Notizie varie

(Servizio speciale del COMUNE)

**Monopolio degli alcohols.** - Le difficoltà sorte per la questione del monopolio degli alcohols non sono ancora eliminate. L'on. Sonnino però continua nelle trattative. Pare che il progetto, se verrà concluso, non potrà essere presentato che nel venturo mese, quando i provvedimenti finanziari saranno già approvati.

Dato il caso poi che non venisse concluso nulla, siccome i provvedimenti finanziari non basterebbero a colmare il sempre crescente disavanzo, il governo presenterebbe più tardi, a novembre, altri progetti, come i monopoli degli oli minerali, delle carte, dei fiammiferi ecc. per quali vi sono già delle proposte serie al ministero delle finanze.

**Dazi doganali in oro.** - Si assicura che il governo italiano manterrà la sua recente risposta alla Nota svizzera circa il pagamento dei dazi doganali in oro e non accetterà l'arbitrato.

In questo senso vorrebbero date istruzioni al nostro rappresentante a Berna, e si troncherebbe qualsiasi ulteriore trattativa.

Il governo non crede che la Svizzera denunzierrebbe per ciò il trattato di commercio; poichè una denuncia sarebbe più dannosa alla Svizzera che all'Italia.

**Agitazioni contro la soppressione di uffici.** - Il governo ha dato istruzioni alle autorità provinciali di impedire o almeno scongiurare le agitazioni contro la soppressione di alcuni uffici, che si dovrebbe effettuare mediante i pieni poteri.

**I beni della Corona.** - Da più mesi si sta studiando tra il Ministero della Casa Reale ed il Demanio un'importante riforma per la amministrazione dei beni della Corona.

Gli studi però erano stati interrotti ai primi del mese, a causa dell'assenza del Re. Sono stati ripresi in questi giorni, e pare che siano prossimi ad una conclusione.

Secondo questa riforma, il Re cedrebbe al Demanio tutte le proprietà passive, meno i principali palazzi Reali, e ridurrebbe di circa 2 milioni la Lista Civile.

Le trattative per questa riforma sono condotte direttamente tra il Direttore Generale del Demanio ed il generale Ponzio Vaglia.

**Le elezioni generali.** - Si assicura che al ministero dell'Interno sono stati ripresi i lavori, che erano stati momentaneamente sospesi, per preparare le elezioni generali.

Queste, se saranno necessarie, verranno precedute da un largo movimento prefettizio, il quale pure sarebbe già pronto.

## PROCESSO TANLONGO

Aperta l'udienza, viene escusso il teste a carico Alessandrini, impiegato alla Banca Romana, dichiara che dalla situazione di cassa degli ultimi di dicembre del 1892, risultava l'ammontare di nove milioni, ma non sa se e quando questi milioni furono sottratti.

Nell'udienza pomeridiana si escusse il teste comm. Grillo, che ha dichiarato di credere molto strano si sieno spesi 22 milioni per rialzo della rendita, perchè si sarebbe dovuto operare per oltre un miliardo.

Egli dice che prima dell'ispezione di Marfusselli il governo certamente sapeva il vero stato della Banca Romana.

Dopo brevi deposizioni di altri testi a carico l'udienza fu rinviata a martedì.

## CIRCOLARE MINISTERIALE a proposito degli atti di matrimonio

Una circolare ministeriale diretta ai procuratori generali, procuratori del Re e pretori, richiama all'osservanza delle disposizioni dell'art. 104 del R. decreto 15 novembre 1865 sull'ordinamento dello Stato Civile, secondo il quale a margine di ogni atto di matrimonio devono essere annotati gli atti di nascita degli sposi.

## DISCORSO DELL' ONOR. LUZZATTI

### Parlamento Italiano

CAMERA DEI DEPUTATI  
PRESIDENZA BIANCHERI

Seduta ant. del giorno 26 Maggio  
La seduta comincia alle ore 10 ant.

**Squitti** domanda notizie della salute di Nicotera e prega il presidente di chiederle direttamente in nome della Camera, facendo voti sia conservato alla patria.

**Biancheri** si associa con tutta l'anima a queste voci e in nome della Camera prenderà notizia dell'onore Nicotera.

Si riprende la discussione in seconda lettura del progetto per modificazioni alle leggi elettorali politica ed amministrativa.

Si approvano con brevi osservazioni i nuovi articoli 31, 32, 33, 34, 35, 36, 37, 38, 39 e 40.

**Pisani** propone un articolo aggiuntivo perchè si istituisca in ogni Comune un registro dello stato civile.

**Brunialti** crede che la proposta del Pisani sia ottima; ma pensa meriti un maturo esame.

**Torracca** (relatore) si associa al Brunialti e Pisani ritira l'articolo aggiuntivo.

Si approvano gli articoli 41, 42 e 43 della legge politica.

Si approvano i nuovi articoli dal 33 al 41 inclusivo della legge elettorale amministrativa.

**Crispi** propone che si sciogla la seduta e che si tenga seduta nel pomeriggio di domani per continuare la discussione di questa legge.

Indi il presidente leva la seduta alle ore 11.30 ant.

Seduta pomeridiana

La seduta comincia alle ore 2 15 p.

Approvati senza discussione due progetti: uno relativo alla dichiarazione del 20 settembre 1893 addizionale alla convenzione internazionale di Berna per trasporti delle merci per strada ferrata; l'altro per approvazione di contratti che portino modificazioni ad altri già approvati per legge.

Dopo brevi osservazioni di Rubini, cui risponde il ministro della marina, approvasi anche il progetto per approvazione di maggiori assegni su alcuni capitoli del bilancio della marina 1893-94.

Il **Presidente** comunica che la presidenza si è fatto un dovere di assumere salacemente in nome della Camera notizie della salute di Nicotera ed ora con animo addolorato deve partecipare che esse sono sconfortanti, poichè lo stato del collega è gravissimo.

**Saracco** risponde ad un'interrogazione di parecchi deputati sulla ferrovia Castrocuoco-Sant'Eufemia.

Non può accettare come siciliano e molto meno come rimprovero le osservazioni degli interroganti, poichè egli non ha cessato mai di cercare di vincere le resistenze delle Società e delle imprese.

Si riprende quindi la discussione dei provvedimenti finanziari.

**Del Balzo** dice che si è iscritto solamente per esprimere il suo voto contrario una reimposizione dei decimi sull'imposta fondiaria, essendo profondamente convinto che la proprietà fondiaria è colpita in Italia troppo gravemente.

Esclude che il piccolo aumento sul dazio possa essere un compenso.

Descrive la crisi agricola tormentante l'Italia e conclude col raccomandare un ordine del giorno contrario ai decimi sulla fondiaria.

Sorge quindi a parlare l'onorevole **Luigi Luzzatti**.

Egli esordisce notando che tutti gli Stati sono in disavanzo e che in tutti i Parlamenti si odono le stesse querelle.

Dichiara di combattere alcune proposte essenziali del Governo nella finanza e nella circolazione, ma nota che combattere il Ministero non significa che si debba negare il disavanzo, rimpicciolirlo o dissimulare il « fabbisogno » del tesoro e della cassa.

L'oratore riconosce giusta la previsione del ministro quanto al disavanzo, come la riconoscerebbero giusta gli onorevoli Colombo, Prinetti e Rubini.

E aggiunge che per le entrate diminuite occorrerà crescere quella previsione di altri 14 milioni.

Perciò anche sottraendo i 23 milioni e mezzo di spese ferroviarie rimarrebbe sempre a provvedere a 90 milioni.

Si può adunque dissentire sui mezzi di provvedere non nella somma a cui si debba provvedere.

Dopo di avere parlato sulle cose ferroviarie passa a parlare sulle cause dei debiti, e sulla sistemazione del bilancio.

Per raggiungere questo scopo l'oratore accenna ai due metodi di finanza ch'ei crede essenziali: le tasse sui prodotti, e le imposte blande. L'on. Sonnino è per il primo metodo mentre l'oratore ascrive a suo onore lo aver cercato e fatto trionfare in Italia il metodo delle imposte più leggere, di aver salvato la proprietà fondiaria dai due decimi minacciati nel 1887 e di aver contribuito a diminuire di 20 milioni il balzello del sale. Anche oggi egli si propone che non si pongano i due decimi sulla fondiaria e che si salvi il più possibile il sale comune pur crescendo il macinato e il raffinato.

L'oratore passa poi ad enumerare ed illustrare le varie economie che si potrebbero introdurre nei vari bilanci.

L'unità del demanio congiungendo in un demanio solo anche il fondo pel culto e gli economati, l'unione del servizio centrale delle tasse di bollo e registro col servizio delle imposte dirette, la sospensione di ammissione di nuovi impiegati, la sospensione temporanea di tutte le promozioni possibili la trattativa straordinaria delle nuove nomine e degli aumenti delle promozioni quando le une e le altre non si possano evitare, la soppressione del soprassoldo degli impiegati centrali in Roma lasciando l'indennità d'alloggio.

Le economie negli esercizi ferroviari, il passaggio del servizio del tesoro nelle provincie alla banca conservando al Governo la cassa centrale, le economie nel servizio ferroviario, la riduzione dei premi alla marina mercantile, la diminuzione della spesa per gli inabili al lavoro.

Qui l'oratore si riposa alcuni minuti.

Intanto la Camera si abbandona a vivi commenti sopra questo discorso, che solleva le discussioni più vivaci.

**Luzzatti**, ripigliando il suo discorso, per dissipare equivoci tiene a dichiarare che non ha mai inteso dire che le ferrovie inutili e passive siano soltanto nel mezzogiorno d'Italia. Ve ne sono pure nel settentrione.

Questo ha voluto dire perchè come italiano ama di uguale vivissimo affetto tutte le provincie.

Dopo di aver accennato all'aumento della ritenuta delle rendite dello Stato, passa a parlare delle proposte finanziarie.

Passa a parlare sulla circolazione di cui per decreto reale si cangiò tutta la legge del 10 agosto 1893.

Dimostra come il Governo abbia diminuite le riserve metalliche e auree del paese che sono il nostro solo tesoro di guerra, la principale garanzia dei biglietti.

Concludendo, esorta l'on. Sonnino ad essere arrendevole. Nessuno desidera la crisi, nessuno gli invidia il suo posto, e tutti gli riconoscono grandi qualità ed attitudini.

Sia transigente come lo furono Sella e Minghetti in momenti più difficili ancora.

L'Italia esca una volta da questa uggiosa questione della finanza, che assidera la vita politica. Il disavanzo del bilancio crea il disavanzo di tutti i nostri doveri verso il popolo italiano.

Qui non si parla più dei grandi problemi sociali-economici che sono la gloria e il tormento del secolo nostro; questo è un parlamento, è un governo di ragionieri: un loco d'ogni luce muto.

La nostra vita politica ritornerà grande quando avremo risolto per sempre il problema della finanza. *(Benissimo. Vive approvazioni, moltissimi deputati vanno a congratularsi con l'oratore.)*

Il seguito della discussione è rimandato a lunedì.

Il Presidente dopo di avere comunicato l'esito di alcune piccole votazioni a scrutinio segreto, ed annunziate le solite interrogazioni per la seduta di domani, leva quella odierna alle ore 7 pom.

## CRONACA DELL' ESTERO

(Servizio speciale del COMUNE)

**Generali ed Ammiragli a Pola**  
Riceviamo da Trieste:

In questi giorni vi fu un consiglio di generali ed ammiragli a Pola.

V' intervennero l'arciduca Alberto, ispettore generale dell'esercito, il generale Rheinlaender, comandante del 1 corpo d'esercito, il ministro della guerra, l'ammiraglio Sterneck, comandante in capo della flotta, l'arciduca Stefano, contrammiraglio, ed i contrammiragli Spaun e Pittner.

A questo consiglio, che durò diversi giorni, si annette una grande importanza, specialmente in seguito alle voci di grandi preparativi militari in Bosnia, Erzegovina, Dalmazia ed Ungheria per un' eventuale intervento dell'Austria in Serbia.

**La tassa sugli affari di Borsa**  
Ci telegrafano da Berlino:

In seguito all'applicazione della tassa sugli affari di borsa, la borsa di Berlino ebbe nelle sue ultime settimane circa 700 milioni di danni; gli affari cioè sono diminuiti di 700 milioni. La borsa di Francoforte lavorò anche meno.

Per contraccolpo, diminuirono gli affari in tutte le altre grandi borse europee.

La sola borsa di Londra ebbe una diminuzione di affari di circa 50 milioni di sterline e quella di Vienna di oltre 300 milioni di fiorini.

In tutte le parti si invoca l'abrogazione della disgraziata tassa.

**Disordini nella Serbia**  
Abbiamo per telegrafo da Vienna:

Si confermano le voci di seri disordini che sarebbero scoppiati in diverse città della Serbia.

È probabile la chiusura della Velika Skola (Università) di Belgrado, constando che tutti gli studenti si agitano contro il governo.

Nella giornata di domenica furono operati a Belgrado più di 150 arresti.

La maggioranza del clero parteggierebbe per i radicali, quindi sarebbe contraria al governo.

**Trattati di Commercio**  
Ci telegrafano da Madrid:

La commissione del Senato, che esamina i trattati di commercio, terminerà i suoi lavori nei primi giorni della settimana entrante.

La commissione si pronuncerà certamente contro i trattati.

**Lo Czarewitch alle manovre**  
Ci telegrafano da Berlino:

Si smentisce la notizia che l'imperatore di Germania abbia invitato lo czarewitch alle grandi manovre autunnali.

Lo czarewitch, dopo il matrimonio, si recherà a passare diversi mesi in Crimea e non assisterà nemmeno alle manovre russe.

**Spedizioni d'oro**  
Riceviamo telegraficamente da Londra:

Nella settimana sono state fatte dall'America per l'Europa le seguenti spedizioni d'oro:

Lunedì, spediti 800,000 dollari;  
Martedì, » 1,000,000 »  
Giovedì, » 1,300,000 »  
Venerdì, » 600,000 »

Sabato, nessuna spedizione. In tutta la settimana dunque le spedizioni d'oro per l'Europa ammontano ad un totale di 3,700,000 dollari.

**La salute del secondogenito dello czar**  
Abbiamo da Pietroburgo:

La salute del secondogenito dello czar, che è affetto di tisi polmonare, si è aggravato.

I medici temono che il principe non arriverà l'estate.

È probabile che lo czar si rechi prossimamente nel Caucaso per visitarvi il figlio.

La czarina è partita già da più giorni.

**La Banca dell' Impero**  
Abbiamo da Berlino:

Il Consiglio della Banca dell'Impero ha deciso di mantenere invariato lo sconto.

**L'incoronazione del Re di Baviera**  
Si annunzia che l'Imperatore assisterà alla incoronazione del nuovo Re di Baviera (l'attuale Principe Reggente) e che vi assisteranno anche il Re di Sassonia, il Re del Wurttemberg ed il Granduca di Baden.

L'incoronazione, se sarà accordata dal Landstag, si farà colla più grande solennità.

On. Dir. del Museo Civico PADOVA 30 giugno

# IL RACCONTO DELLA DOMENICA

## LABOREMUS!

Ridevano i verdi prati sotto il bacio del sole mattutino e gli rispondevano, riconoscenti, cogli argentei luccichii della loro rugiada. Gli uccelli cantavano intrecciando i loro amori, cantavano, i villicci menando iananzi i docili buoi all'aratro.

Davanti a me, sulla roccia, le lucertole si beavano nel raggio solare e socchiudevano gli occhi con voluttuosa pigrizia. Cantavate ancor voi, piccoli sauri, nel vostro linguaggio? univate anche voi la vostra voce incompresa all'inno universale di riconoscenza, che la natura, appena ridesta, elevava al sommo astro fecondatore?

Io ero là, sopra un poggio, nell'interminata campagna, e l'occhio si perdeva nel lontano orizzonte, dopo aver sorpassati verdeggianti pianure intersecate dalla tremula luce di mille rigagnoli, case variopinte, paesaggi luminosi, rigogliose contrade, la bruna spiaggia e, nel lontano mare, punti nereggianti anch'essi pieni di vita che salpava per lidi remoti. L'animo mio subiva il fascino di quell'allegria; i pensieri tristi cedevano il posto a un ottimismo confortante; le gare piccine, i puntigli, le ambizioni, le lotte, i dolori, gli sconforti... tutto quell'ammasso di emozioni febbrili che si accumulano e si svolgono nelle città popolose, tutto mi pareva inverosimile, tutto artificiosamente creato dagli uomini per punzecchiarsi, ferirsi, martoriarsi a vicenda, non dalla somma potenza, che tanta armonia aveva profuso in quell'incantevole piaga.

Anch'io volsi gli sguardi commossi a quel sole sfiorante e, sebbene mi fulminasse obbligandomi ad abbassarli, intravidi la forza suprema che muove i soli e le terre, e la salute e la rivoli l'animo grato per quella vita, che tante volte sprezzai.

Ah! la campagna! Sommo conforto! Vi ha Iddio profuso tanto verde per infonderci il senso sublime della speranza?

Quello spettacolo mi fe' sembrar grand' la dignità di uomo ma guardando il sole, mi vidi tanto piccino al cospetto di quegli altri esseri ignoti, cui Dio deve aver confidato i segreti dell'universo...

Lasciai quel poggio a malincuore, ma gli promisi di ritornar di frequente a ritemperarvi lo spirito, lasso per le pugne, inerte ma pur troppo angosciato, dell'esistenza.

Sul declivio mi colse la devota apparenza d'un romitaggio, e dall'orticello vicino mi

arrivava il suono di lenti e cadenzati colpi di vanga nella terra, accompagnati da un ansare affanoso. Accostai l'occhio alle fessure della porticina sfasciata e vidi, intento a scavarsi la fossa, un vegliardo, che nei brevi riposi si appoggiava spessato al vicino cipresso rivolgendogli ascetici sguardi a quel limpido cielo, che non aveva sorrisi per lui.

« Quegli è un santo - mi disse il curato, sorprendendomi in quella posa indiscreta - egli ha sofferto dolori inenarrabili nella sua fortunosa gioventù; fu percorso dall'ira di Dio, e da cinquant'anni invoca indarno la morte, e muove la terra che dovrà un giorno ricoprire il corpo stanco ed emaciato dalla penitenza; ecco gli esempi, signore, che dovrebbe seguire la nostra travagliata gioventù! »

« L'ira - pensai congedandomi dal povero prete - qual grazioso attributo della divinità! - e mi allontanai soggiogato da una immensa malinconia, che il nuovo corso dei miei pensieri aveva fatto nascere in me.

Dov'era l'incanto di prima?... Il cielo non poteva esser cambiato; gli uccelli cantavano ancora; proprio là, davanti a me su una pietra bianca, il ramarro di smeraldo si godeva voluttuoso i raggi del benefico sole; tutta la natura dovea esser rideute come pochi minuti prima... ma io, io non era più quello; e mi persuasi ancora una volta che gli occhi nostri vedono le cose o rosee o fosche secondo il color dell'anima.

E tu, povero romito, scavi ancora la tua fossa? o non piuttosto sei già comparso al cospetto dell'iroso tuo dio, gravato della nuova colpa d'aver sciupata inutilmente la vita?

Non sentivi tu le isteriche grida della terra che indarno invocò dalla tua mano la semente, per infundervi l'esuberante vita delle sue viscere?

Credesti tu forse d'aver vinto le tentazioni del mondo, allorché, in un momento di paura o di supremo egoismo, disertasti il campo della battaglia?

No, non seguia il tuo esempio nessuno! Bella e confortevole è la solitudine, io lo sento; ma la nostra missione non compiesi che nel consorzio degli uomini.

Se non hai ancora consegnato il tuo corpo alla terra, ritorna nel mondo, povero frate, e, giacché non puoi più darne l'esempio, svantola almeno il vessillo del lavoro e ripetilo con quanto ti resta di forza, alle turbe dei giovani il grido fecondo: *Laboremus!*

ALBERTO DI RUDOLSTADT

## Dispacci Telegrafici

(AGENZIA STEFANI)

PARIGI, 26. — Brisson chiese di consultare gli amici politici prima d'accettare il mandato di formare il Gabinetto.

PARIGI, 26. — Brisson rifiutò di accettare la presidenza del consiglio, consigliando di offrirlo a Bourgeois; ma questi pure rifiutò di accettarlo. Tuttavia Brisson e Bourgeois accetterebbero un portafoglio nel futuro gabinetto.

PARIGI, 26. — Carnot chiamerà Dupuy sul pomeriggio.

PARIGI, 26. — Dupuy dietro invito di Carnot accettò di esaminare con quali mezzi sarebbe possibile sciogliere la crisi ministeriale.

LONDRA, 26. — Il generale Wolseley è stato nominato maresciallo.

LONDRA, 26. — Comuni. — Si approva con 186 voti contro 38 la mozione Rowlands la quale specifica che le spese delle elezioni parlamentari si preleveranno dai fondi pubblici.

LONDRA, 26. — Comuni. — Rispondendo a Curson riguardo il Siam, Grey dichiara che tutti gli interessi inglesi nel Siam saranno garantiti contro la Francia.

Dice che presenterà il Libro azzurro appena il conflitto anglo-siamese sia risolto. Indi approvati senza scrutinio il bilancio degli esteri.

VIENNA, 26. — L'imperatore Francesco Giuseppe ha ricevuto stamane il presidente del consiglio ungherese Wekerle. Ebbe con lui una lunga audienza circa il progetto sul matrimonio civile.

VIENNA, 26. — La *Neue Freie Presse* a proposito della lunga conferenza dell'imperatore con Wekerle dice che una decisione definitiva non fu oggi né provocata, né presa. Gli sforzi sono diretti ad eliminare il conflitto fra le due camere ungheresi, riguardo l'approvazione del progetto sul matrimonio civile.

La situazione si presenta oggi più favorevole. Conclude che momentaneamente non ha alcuna ragione di crisi ministeriale.

VIENNA, 26. — Il trattato di commercio austro-russo, presentato oggi alle Camere di Vienna e Budapest si basa sul principio della reciproca concessione col trattamento della nazione più favorita.

L'Austria-Ungheria s'impegna di non aumentare i dazi doganali sui prodotti di importazione nella monarchia dell'attuale tariffa generale doganale.

A sua volta la Russia s'impegna di non aumentare per l'importazione Austro-ungarica in Russia i dazi stipulati nel trattato russo-tedesco.

Il trattato dichiara che i favori accordati per il traffico locale nella zona della frontiera specialmente per il petrolio grezzo rumeno, per l'importazione nei prodotti agricoli serbi le facilitazioni doganali accordate all'importazione dall'Austria Ungheria, per i vini italiani dall'Italia e Svizzera — per certi articoli di produzioni locali — non derogano delle disposizioni stabilite nel presente trattato austro-russo.

Il nuovo trattato austro-russo entrerà in vigore il 13 luglio e durerà fino al 31/18 dicembre 1902.

CRACOVIA, 26. — Tutti gli operai delle fabbriche di mattoni dei distretti Cracovia e di Wieliczka da ieri scioperano. Chiedono un aumento di salari.

I scioperanti presero un'attitudine minacciosa; costrinsero gli operai non scioperanti ad astenersi dal lavoro.

I gendarmi e gli agenti di polizia furono inviati nei luoghi minacciati. I padroni si rifiutarono di accettare le domande degli operai.

BARCELONA, 26. — Nuovi anarchici vennero arrestati ed incarcerati a bordo del Navarra.

ATENE, 26. — Furono avvertite delle scosse di terremoto violenti ad Atalanta da ieri.

KLAUSEMBUR, 26. — Tutti condannati nel processo degli armeni dichiarano che ricorreranno per nullità.

PORTO SAID, 26. — Lo sciopero dei facchini addetti allo scarico del carbone è terminato, il lavoro fu ripreso.

## Processo De Felice e compagni

### Tribunale di guerra in Sicilia

PALERMO, 26

Ieri dinanzi al tribunale di guerra si sono esaurite le autodifese di Barbato, Verro, Pico, Guli e Benzi.

Barbato fece una dichiarazione, dicendo che gli imputati avevano due doveri: affermare la loro fede e fornire documenti di moralità estralegale. Vi hanno adempito. Per suo conto non divide l'idea che avessero anche il dovere di difendersi giuridicamente, perciò non seguì questa via; prega i compagni liberi di non cercare per essi grazia o amnistia. La

nuova civiltà non deve cominciare con un atto di viltà.

Il discorso è durato un'ora. Seguirono Verro Pico Benzi e Guli.

Alle ore 2,45 si sospende l'udienza.

Ripresasi l'udienza alle ore 4 p. la difesa presenta le conclusioni insistendo sulle eccezioni d'incostituzionalità ed incompetenza del tribunale chiedendo il rinvio per vari motivi.

L'avvocato fiscale insiste nelle sue conclusioni. Circa la questione sollevata da De Felice di dover il tribunale pronunciarsi relativamente alla cospirazione solo per l'art. 134 in relazione al 120 perchè per questo la Camera ha accordato l'autorizzazione a procedere e non per l'art. 134 in relazione all'articolo 118, dice trattarsi di errore materiale d'iscrizione nel resoconto della Camera.

Ad ogni modo ritira la domanda per la applicazione dell'art. 118 chiedendo che il tribunale accordi il beneficio anche agli altri imputati. Quanto all'altra eccezione circa la istigazione alla guerra civile la Camera accordò l'autorizzazione per l'art. 252 in relazione all'art. 64, mentre l'ordinanza della Camera di Consiglio comprendeva solo gli articoli 62 e 63.

Dice trattarsi pure di errori materiali di trascrizione non influenti per stabilire la nullità. Combate le altre conclusioni della difesa citando sentenze della Cassazione di Roma. Conclude lasciando al tribunale la facoltà di concedere le attenuanti agli imputati. La difesa insiste chiedendo l'assoluzione e non le attenuanti.

De Felice replica.  
Rinviasi l'udienza a domani.

## FORBICI ALL'OPERA

Un aneddoto.  
Il re di Svezia è, non solo un letterato, come è noto; ma anche un uomo di spirito.

Tempo fa, egli visitava una città del suo regno. Gran folla sul passaggio del sovrano; la città era pavesata. La carrezza reale passava sotto archi di trionfo, quando lo sguardo del re cadde su di una casa d'aspetto serio, triste, ma che sfiorava per la sua decorazione: foggiate, bandiere, iscrizioni: « Viva il re Oscar, nostro amatissimo sovrano! Lunga vita alla famiglia reale! » e altre consimili.

Il re chiamò un ufficiale del suo palazzo - il duca d'Otranto - e gli chiese a chi quella casa appartenesse; il duca l'ignorava; ma per fortuna, il governatore della città si trovava nel corteo: fu condotto e dal re, che rifece la domanda.

« Sire - rispose il governatore - è la prigione del distretto... »

Ma, ripigliando il suo sangue freddo, aggiunse con fine sorriso:

« Mi dica signor governatore: non ci sarebbe modo di moderare un po' l'entusiasmo di quella gente? »

### Suicidio.

Narra il « Figaro » un curioso suicidio: la signorina Maria Morrau d'anni 30 venne trovata l'altra mattina sul suo letto, in preda a dolori.

Alle prime persone che le si avvicinarono indicò una carta sulla tavola da notte ov'era scritto:

« O re sera. - Assorbii del laudano. »

« O re 10. - Bisogna dire che abbia la vita molto tenace. Restituisco il veleno. Non provo alcuna sofferenza. I miei vicini fanno tanto rumore che non posso dormire. »

« O re 11. - Poiché il laudano non giova provo a bere dell'acqua in cui ho posto dei chiodi (12) in infusione. »

« O re 11 e mezza. - Il nuovo veleno non produce alcun effetto. »

« O re 12. - Tento una miscela di acqua avvelenata, aggiungendovi del zucchero, delle droghe ed un pacco di 500 fiammiferi. Ne faccio una decozione. »

« O re 1 di notte. - Bevo ai sorsi del decotto preparato. Non ha cattivo gusto... »

« Infatti era lei, non il decotto, che aveva cattivo gusto! »

### Le sciocchezze:

Il professore di mineralogia domanda all'allievo Zucchetti che si fa sentire all'esame:

« Ditemi dove si trovano più diamanti? »

« Zucchetti (convinto). Al Monte di Pietà! »

Guardi, signor Prosdocimo, quei due fanciulli: uno è biondo e l'altro bruno, uno è grasso e l'altro magro, uno alto e l'altro piccolo; non si rassomigliano in nulla, eppure sono gemelli.

« Gran che! saranno figli di diverso padre. »

### Alle carceri.

Il direttore fa venire davanti a sé un detenuto per udire i reclami.

« Il detenuto a poco a poco alza la voce, e dice cose tutt'altro che rispettose. »

« Moderate la lingua - esclama severamente il direttore - altrimenti finirò per farvi mettere alla porta! »

« Magari! »

Dichiarazione d'amore « fine di secolo ».

« Signora, se un giovane le parlasse d'amore, che cosa gli risponderebbe? »

« Che è un imbecille. »

« Il giovanotto, dopo una pausa: »

« Signora, io sono un imbecille! »

Puntolini, che è alquanto basso di sta-

tura, in sua giovinezza fu un galante e vispo ammiratore del bel sesso.

Trovandosi a un veglione, vide una mascherina leggiadramente abbigliata da viandiera.

Egli l'abbordò subito, dicendole coll'abituale sua galanteria:

« Bella mascherina, quanto desidererei appartenere al tuo corpo! »

« Al che la femmina-soldato, squadrandolo dal capo alle piante, e ridendo rispose: »

« Non sei di misura! »

« X »

La sciarada:

Un titolo il primier, voce il finale di ben noto animale.

Nel tutto sta raccolta e custodita bellezza gradita.

Spiegazione del trisenso di ieri:

P E R A

LA FORBICE

## Cronaca del Regno

### ROMA

Tentato suicidio in carcere. — Ieri sera il macellaio Ascenzo Cruciani, di anni 27, detenuto nelle carceri di Sant'Andrea delle Fratte, tentò di suicidarsi recidendosi le vene con pezzo di vetro.

I suoi compagni di camerata chiamarono le guardie che soccorsero il suicida e lo trasportarono all'ospedale di S. Giacomo, dove venne giudicato guaribile in 18 giorni.

### MILANO

Altalena mortale. — L'altra sera certa Luigia Spinelli, di 25 anni, casalinga, abitante in via Verziere, 7, trovandosi con il suo amante e degli amici in un'osteria fuori P. Vittoria, volle salire sull'altalena, ma ad un tratto presa da capogiro, lasciò le corde e cadde dall'alto battendo violentemente il capo sul suolo.

Trasportata all'Ospedale Maggiore, ieri mattina alle 6, la disgraziata moriva in seguito ad una congestione cerebrale sviluppatasi durante la notte.

Rissa. — La scorsa notte, in via Altavanguardia, alcuni giovanotti usciti da un'osteria dove avevano già litigato giocando alla morra, vennero di nuovo a diverbio fra loro, e certo Silvio Banfi, di 21 anni, fu colpito da due coltellate, al braccio sinistro e al petto, in direzione del cuore. Questa seconda ferita è gravissima e il disgraziato venne trasportato all'Ospedale Maggiore. L'autorità è sulle tracce dei feritori.

Grave disgrazia. — Il garzone falegname Gaetano Gallinberti d'anni 12, di Saronno, ieri, avvicinato ad una macchina in moto, veniva preso dalla cinghia di trasmissione e gettato in alto, riportando fratture al femore e commozione viscerale. Il poveretto si trova moribondo all'Ospedale Maggiore.

### MANTOVA

Una casa crollata - Tre feriti. — A Bozzoleto nelle vicinanze di Viadana un muratore quarantenne, tal Baruffaldi si dondolava con due ragazzi su d'una altalena in una palestra recentemente costruita.

Improvvisamente caddero i muri e crollò il tetto e i ragazzi rimasero seppelliti sotto le macerie.

Il Baruffaldi fu estratto con gravissima frattura alla testa e i ragazzi con molte contusioni.

### BPESCIA

Una grave disgrazia. — L'altra sera a Montichiari il contadino Pietro Chiapani ritornava dai campi alla propria abitazione, e stava seduto con due suoi figli, un bambino ed una ragazzina, sopra un veicolo carico di legna.

Per uno sgraziatissimo accidente il carro ebbe a ribaltare, e tanto il Chiapani che i due figli caddero in un canale pieno d'acqua. Il padre e il bambino riuscirono a salvarsi, ma la povera ragazzina fu invece pescata cadavere poco dopo.

## CRONACA DELLA CITTA'

### Scuola consorziale di disegno.

La scuola consorziale di disegno per gli artigiani - « Pietro Selvatico » - è diretta da un Consiglio composto di 5 membri rappresentanti i Corpi morali che contribuiscono al suo mantenimento, e sono: il Comune di Padova, il Governo, la Provincia, Camera di Commercio e Società d'Incoraggiamento.

Ora sappiamo che il rappresentante del Governo - conte Arrigoni degli Oddi comm. Oddo - che era anche il presidente del Consiglio, il quale per 6 anni sostenne questa carica colla sua ben nota attività è perspicacia, ha rinunciato.

Il Ministero gli sostituiva l'egregio cavaliere prof. Giuseppe Veronese, persona adattissima ed intelligente, che fu pure nell'ultima seduta del Consiglio nominato presidente.

Siamo certi che egli saprà mantenere e far progredire questa Scuola, la quale per il suo

indirizzo pratico, per la convenienza del suo programma, per le assidue ed intelligenti cure del professori è tanto utile ai nostri artigiani ed è considerata una delle prime dell'Italia.

### Per la commemorazione di Garibaldi.

I reduci dalle patrie battaglie sono invitati sabato 2 giugno p. v. XII° anniversario della morte del generale Garibaldi alle ore 4 1/2 precise all'Ufficio della Società via Pontecorvo n. 2608 per recarsi in Piazza Vittorio Emanuele, giardino della Loggia Amulea - gentilmente concesso - ove, uniti alle altre associazioni, si recheranno a deporre corone al monumento dell'Eroe.

I soci sono pregati di fregiarsi dei distintivi sociali.

### La Commissione comunale per le imposte dirette

nella seduta del 23 corr. pronunciò le seguenti decisioni:

*Ammissioni*  
Schuster Luzzato Emilia, fabbricai.  
Santiniello Orazio, pizzicagnolo.  
Grinzato Domenico, stipendio agente.  
Trieste Gabriele, idem.  
Bonato Giovanni, perito calligrafo.  
Fava Maria, capitali.  
Breda comm. V. S., idem.  
Istituto Asili infantili, idem.

*Ammessi in parte*  
Favaron Pietro, fabbricai.  
Lazzaro Albano, macellaio suini.  
Fezzi Luigi, deposito birra.  
Moretti (fratelli), pizzicagnolo.  
Bacco Andrea, idem.  
Maurizio Giacomo, idem.  
Bacco Vittorio, idem.  
Casna Pietro, negoziante carbone.  
Kainich Antonio, calzolaio.  
Beretta Giovanni, negoziante burro.  
Garrone Primo, idem vini.

*Licenziamenti*  
Boscolo Cherubino, salumiere.  
Mazzo Antonio e Maneo, capitali.  
Beghetto Innocente, idem.  
Favero dott. Morando, idem.  
Merlin Faccioli Luigia, idem.  
Mundingher Giuseppina, idem.  
Campolongo Maria, idem.  
Mazzari Maria, idem.  
Vianello Giovanni, idem.

*Esami di licenza.*  
Venne approvato il Regolamento per gli esami di licenza della 5 classe elementare, i quali devono valere per l'ammissione alla 1.ª classe delle scuole ginnasiali, tecniche e preparatorie ai corsi normali.

### Le cartoline-vaglia.

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente Regio Decreto.  
« Art. 1. È data facoltà all'Amministrazione delle Poste di affidare agli spacciatori di generi di privativa, già incaricati della rivendita dei francobolli e delle altre certe valori postali, non che ai rimanenti rivenditori privati delle carte valori stesse, anche la rivendita delle cartoline-vaglia, mediante uno scontro che sarà determinato per decreto ministeriale, e non potrà in verun caso superare il dieci per cento dello importare delle tasse dovute all'amministrazione medesima, per l'aliquazione delle dette cartoline.  
« Art. 2. Il presente decreto avrà effetto dal 1° maggio 1894. »

### Unione Mutua fra agenti industriali e commerciali.

I soci sono convocati all'adunanza generale che terrà Domenica 10 Giugno p. v., ad ore 14 e mezza, per trattare del consuntivo 1893, del preventivo 1894 e delle nomine di tutte le cariche sociali.

Occorrendo la seconda convocazione si terrà il successivo giorno 17 alla stessa ora.

### Pellegrini di passaggio.

Alle ore 18 di questa sera arriveranno 120 pellegrini dal Friuli diretti a Roma. Alloggeranno nella Caserma dei Carmini, già apparecchiata dal Comitato.

### Bollettino Militare.

Dal « Bollettino Militare » pubblicato ieri dal Ministero della guerra togliamo le seguenti onorificenze date a soldati, per fatti di valore compiuti a Padova.

Romano, ora carabiniere a Verona, ebbe la medaglia d'argento, per avere fermato un cavallo a Padova;

Ronco, carabiniere a Verona, ebbe pure medaglia d'argento, per avere contribuito alla estinzione di un incendio a Padova.

### Il tempo che fa.

Continuano le piogge e i temporali con grande disperazione degli agricoltori e immensa noia di tutti.

Le grandinate hanno danneggiato molto in parecchi luoghi.

E non c'è nessuna speranza di un prossimo cambiamento.

I bollettini meteorologici indicano sempre come probabili: piogge e temporali.

Fuori d'Italia si sta ancora peggio. L'inverno è ritornato in Inghilterra. Tempeste di neve sono avvenute nelle contee di Berk, di York e di Kent; sulla costa orientale di Kent ed in tutta la vallata del Tamigi gli alberi fruttiferi ed i campi di patate hanno gravemente sofferto. La notte dal 21 al 22 parecchie fontane nei sobborghi di Londra erano completamente gelate.

In Francia, dopo le devastatrici grandinate, vi fu un forte abbassamento di temperatura. Ma da due giorni con la pioggia anche il termometro è risalito.

**Schiamazzi notturni.**  
Da diverse notti, dalla ore 1 alle 3 alcuni giovinotti certamente alterati dal vino turbarono con canti e urla gli abitanti di San Daniele da impedire il sollievo del riposo dopo il lavoro della giornata.

Le guardie di P. S. non potrebbero fare una scappatina in quei momenti? Abbiamo buoni agenti a Padova, suvia dunque coraggio!

**In causa del Dio Bacco.**  
Ieri sera alle ore 7 in una cantina di Via San Daniele un uomo sulla cinquantina in stato di ripugnante ubbriachezza disturbava tutti gli avventori.

Da una guardia di P. S. e da un soldato del 75 reggimento fanteria venne arrestato. Dire la fatica che provarono i due nominati sarebbe cosa assai lunga; l'ubbricco non voleva a viva forza esser condotto a S. Chiara per passarvi la notte sul duro tavolaccio, e senza la cara compagnia della sua metà.

**Cronaca spicciola.**  
Ieri venne denunziato certo F. Giuseppe perchè in via S. Fermo commetteva disordini essendo ubbriaco.

Il venditore di cerini M. V. che venne condotto in municipio perchè insultava i cittadini di S. Lucia, a mezzanotte venne lasciato in libertà.

Ieri alle ore 21.40 per inosservanza all'art. 434 del Codice Penale nel regolamento del meretricio furono poste in contravvenzione Poloni Italia, Rizzi Teresa, Costantin Florinda, dimoranti in via Cavarare n. 665.

Ieri alle 23.30 in via Musaragni quattro individui alquanto brilli che venivano alle mani appena s'accorsero da alcune guardie che venivano alla loro volta se la diedero a gambe.

**Bollettino degli oggetti trovati**  
e depositati in quest'Ufficio di polizia urbana.  
Per la prima volta  
Un braccialetto d'oro.

**Musica militare.**  
Programma da eseguirsi dalla banda militare 76° reggim. il giorno 27 dalle ore 20 alle 21.30 in piazza Vittorio Emanuele.

1. Marcia - *Motivi popolari* - Wagner.
2. Mazurka - *L'Odalisque* - Ivanovich.
3. Sinfonia - *Giovanna d'Arco* - Verdi.
4. B. canale - *Filomone e Bauci* - Gounod.
5. Prologo - *Rigoletto* - Verdi.
6. Valtzer - *La Serenade* - Metra.

**Musica dell'Istituto Camerini-Rossi.**  
Programma del concerto che avrà luogo oggi dalle 20.30 alle 22 in piazza Unità d'Italia.

1. Marcia - Gigli.
2. Gavotta - *Slephantia* - Czibulha.
3. Pot-pourri - *La figlia di madama Angot* - Lecocq.
4. Mazurka - *L'Odalisque* - Ivanovich.
5. Cantone - *Carmen* - Bizet.
6. Polka - *Tenta la lotte* - Fahrbach.

**R. LOTTO** — Estrazioni del 26 maggio

Venezia . . .	90 = 54 = 47 = 3 = 66
Bari . . . . .	9 = 68 = 4 = 30 = 32
Firenze . . .	47 = 26 = 72 = 83 = 17
Milano . . . .	6 = 80 = 68 = 69 = 70
Napoli . . . .	74 = 61 = 89 = 25 = 14
Palermo . . .	32 = 12 = 76 = 39 = 46
Roma . . . . .	38 = 79 = 23 = 35 = 78
Torino . . . .	34 = 9 = 18 = 28 = 21

**BOLLETTINO delle pubblicazioni matrimoniali del 20 Maggio 1894**

**Secondo pubblicazioni**  
Fanton Antonio di Andrea mugnaio con Carraro Celestina di Battista casalinga.  
Zampironi Francesco di Andrea muratore con Salmasso Maria di Luigia casalinga.  
Rampazzo Alessandro di Domenico fabbro con Lista Giovanna di Giuseppe sarta.  
Soffiato Eugenio fu Angelo contadino con Lazzaretto Colomba di Sante contadina.  
Lazzaro Vittorio di Giordano barbieri con Silvestri Maria fu Antonio sarta.  
Pasqualetto Vincenzo fu G. B. chincagliere girovago con Minorello Italia di Vincenzo casalinga.  
Bergamasco Giuseppe fu Luigi fabbro con Cherubini Anna fu Vincenzo casalinga.  
Simonato Giuseppe di Gaetano villico con Rampazzo Maria di Francesco villica.  
Bettella Angelo fu Gaetano pittore da stanze con Brunetti Maria di Matteo casalinga.  
Zodo Vittorio di Pietro meccanico con Gottardo Elisa fu Fortunato casalinga.

Nardin Giovanni di Domenico meccanico con Soardi Luigi di Antonio sarta.  
Tutti del Comune di Padova.  
Danieli Ivone di Antonio negoziante in Venezia con Paganin Bianca fu Luigi casalinga in Padova.  
Pedrazzi Gaetano fu Giovanni tenente di fanteria in Venezia con Rampazzo Maria di Giuseppe agiata di Padova.

**STATO CIVILE DI PADOVA**

Bollettino del 14  
NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 1.  
MATRIMONI. - Menin Antonio di Francesco muratore con Viali Angela di Giocondo casalinga.  
Massarotto-Mari Antonio di Benedetto muratore con Zagnin Annalia fu Domenico sarta.  
Casaro Luigi di Antonio fabbro con Franzoso Giuseppina di Giuseppe sarta.  
MORTI. - Gattolin Romana di Antonio anni 12 sarta Calzavara Vittoria di Eugenio anni 30 casalinga quibbe Mattiuzzi Antonio fu Giuseppe anni 22 domestico celibe di Padova.

Stecca Eugenio fu Francesco anni 33 villico coniugato di Cervarese Santa Croce.

Bollettino del 15  
NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 5.  
MORTI. - Bernardi Virginia anni 29 domestica nubile. Rocco Maria fu Vincenzo anni 16 domestica nubile. Tonello Lorenzo fu Pasquale anni 85 domestico celibe. 1 bambino del P. L. di Padova.  
Donà Francesco fu Pietro anni 67 villico vedovo di Carrara S. Giorgio.

Bollettino del 16  
NASCITE. - Maschi N. 4 - Femmine N. 0.  
MATRIMONI. - Braghetto Pietro di Francesco oste con Bardigato Maria di Angelo pizzicagnolo.  
MORTI. - Barbisan Agnoleto Maria fu Domenico anni 40 industriale coniugata.  
Nardi Antonio fu Michele anni 61 industriale vedovo di Padova.

Bollettino del 17  
NASCITE. - Maschi N. 1 - Femmine N. 1.  
MATRIMONI. - Paccanaro Stefano fu Giovanni tenente di fanteria con Barbato nob. Giulia fu Nicolò possidente.  
MORTI. - Bennati Ambrosini Rosa fu Luigi anni 59 civile coniugata.  
Marta Angelo fu Girolamo anni 77 ex impiegato coniugato di Piove.  
Arcadio Francesco di Giro anni 20 soldato di cavalleria celibe di Montebelluna.

Bollettino del 19  
NASCITE. - Maschi N. 0 - Femmine N. 2.  
MATRIMONI. - Barbieri Oreste fu Francesco contabile con Bonaventura Cesira chiamata Gisella fu Antonio sarta.  
MORTI. - Tommasini Berlotto Petronilla fu Angelo anni 66 casalinga coniugata.  
De Giusti Moroni Marianna fu Giuseppe anni 63 casalinga vedova di Padova.

Bollettino del 20  
NASCITE. - Maschi N. 2 - Femmine N. 1.  
MATRIMONI. - Griggio Giacinto di Angelo villico con Nardo Maria di Luigi villica.  
Barbiero Natale di Marco facchino con Ravazzolo Regina di Natale contadina.  
Camporese Giuseppe di Eugenio villico con Schiavon Eugenia di Pietro villica.  
MORTI. - Della Balla Pellegrina Luigia fu Domenico anni 46 civile coniugata di Montebelluna.  
Santini Domenico fu G. B. anni 57 muratore celibe di Carmignano di Brenta.

**Corriere dell'Arte**

**TEATRO GARIBALDI**

Il successo ottenuto ieri sera al Garibaldi dall'*Erede* di Marco Praga non è certamente da attribuirsi alla produzione, ma bensì alla esecuzione datane dalla compagnia Marini-Mariani, che fu ottima sotto ogni aspetto. La Marini, la Mariani ed il Paladini furono insuperabili.

La farsa *La vedova dalle camelle* venne recitata dalla Volante ed dal De Riso con verve e comicità.  
Questa sera *Fedora* una delle migliori produzioni di Sardou.

**La signorina Retzmann**  
A BASSANO

Ieri sera al politeama Donizetti di Bassano debuttava la signorina Retzmann, allieva del nostro Istituto filarmonico e più specialmente dell'egregio maestro sig. Vittorio Orefice.  
La signorina Retzmann debuttò nell'opera *La Favorita*.

Il teatro era affollatissimo e l'uditorio attendeva con vera curiosità la nuova artista, che seppe fin dalle prime note accaparrarsi le simpatie generali.  
Si notò nella debuttante una splendida voce, educata ad ottima scuola.

L'esito fu oltremodo lusinghiero, anzi felicissimo, e l'artista egregia può aspettarsi un bell'avvenire.  
Seguendo nella rappresentazione di ieri la pura cronaca, dobbiamo aggiungere che essa oltre che essere stata applaudita in tutti i pezzi, fu bissata nell'aria del terzo atto e nel duetto finale.

L'artista egregia venne chiamata quattro volte al proscenio, assieme al suo esimio maestro sig. Orefice.  
Notiamo ancora applausi vivissimi al basso sig. Girotto, altro allievo del nostro maestro. Noi ci congratuliamo vivissimamente con l'ottimo insegnante e con la signorina Retzmann di questo successo, che dai telegrammi arriviati ci sembra un vero trionfo.

Sia esso l'esordio di una carriera brillante

tissima che non deve mancare a chi ha i talenti dell'ottima artista.

**TELEGRAMMI DELLE BORSE**

Padova, 27 maggio 1894.	
<b>Roma 26</b>	<b>Parigi 26</b>
Rendita contanti . . . . .	Rendita fr. 3 0/0 . . . . .
Rendita per fine . . . . .	Idem 3 0/0 perp. . . . .
Banca Generale . . . . .	Idem 4 1/2 0/0 . . . . .
Credito mobiliare . . . . .	Idem Ital 5 0/0 . . . . .
Azioni Acqua Pia . . . . .	Cambio a Londra . . . . .
Azioni Immobiliare . . . . .	Consolidati inglesi 100 . . . . .
Parigi a 3 mesi . . . . .	Obbligazioni lomb. . . . .
Parigi a 6 mesi . . . . .	Cambio Italia . . . . .
<b>Milano 26</b>	Rendita turca . . . . .
Rendita contanti . . . . .	Banca di Parigi . . . . .
Idem . . . . .	Tunisine nuove . . . . .
Azioni Mediterranea . . . . .	Egiziane 6 0/0 . . . . .
Lanificio Rossi . . . . .	Rendita ungherese . . . . .
Cotonificio Cantani . . . . .	Rendita spagnuola . . . . .
Navigazione generale . . . . .	Banca Sconto Parigi . . . . .
Raffineria Zuccheri . . . . .	Banca Ottomana . . . . .
Sovvenzioni . . . . .	Credito Fondiario . . . . .
Società Veneta . . . . .	Azioni Suez . . . . .
Obbligazione merid. . . . .	Azioni Panama . . . . .
nove 3 0/0 273.	Loti turchi . . . . .
Francia a vista . . . . .	Ferrovie meridionali . . . . .
Londra a 3 mesi . . . . .	Prestito russo . . . . .
Berlino a vista . . . . .	Prestito portoghese . . . . .

**Nostre informazioni**

E' generale l'opinione che anche se la Camera, dopo la discussione generale dei provvedimenti finanziari, votasse il passaggio alla discussione dei singoli progetti, diversi di questi progetti non sarebbero approvati.

In uno degli ultimi colloqui tra Crispi e Sonnino si è parlato a lungo intorno a tale eventualità e sul contegno che dovrebbe tenere il governo di fronte alla Camera nel caso del rigetto di qualcuno dei provvedimenti. Fra i due ministri si sarebbe deciso di fare alcune concessioni, ma di mettere la questione di fiducia su tutto il programma finanziario.

Si sarebbe deciso inoltre che in tutti i casi la discussione dei singoli provvedimenti non verrebbe interrotta per uno o più progetti respinti o modificati senza il consenso del governo.

In previsione che i provvedimenti finanziari possano essere accettati, diversi deputati hanno già preparato degli emendamenti ad alcuni progetti. L'on. Compans, tra gli altri, ha preparato un emendamento per portare ad 8 lire il dazio sui grani. E' certo che il governo accetterà ben pochi emendamenti, a meno che non tratti di emendamenti di forma.

**DISCORSO LUZZATI**

Abbiamo già rievato nel resoconto della Camera le parti principalissime del discorso pronunciato ieri dall'on. Luzzati.

Le notizie particolari che riceviamo in proposito sono concordi nel confermare il successo straordinario conseguito dall'eloquente oratore.

Un nostro disappio particolare dice:  
Roma, 27 ore 19,40

« Il discorso Luzzati fu importantissimo. Contrario ad alcune delle proposte ministeriali, fu però assai benevolo verso il ministro Sonnino.

L'onor. Luzzati espose con rara lucidezza un programma pratico sulla finanza italiana.

L'oratore ricevette le congratulazioni di un gran numero di deputati.

Il suo discorso fu un vero avvenimento.

**Nostri Dispacci PARTICOLARI**

(S) ROMA, 27, ore 7  
**La riforma dell'amministrazione**

Il ministro della guerra ha trasmesso all'on. Crispi un importante studio di un alto funzionario per la riforma generale dell'amministrazione.  
Secondo tale progetto le spese dell'amministrazione si potrebbero ridurre di circa 430 milioni di lire senza toccare né l'esercito né la marina. Il numero degli impiegati potrebbe essere ridotto della metà e quindi per le sole pensioni si avrebbe, dopo un certo periodo di anni, un risparmio di 40 milioni all'anno.

**La collaborazione di Codronchi**

Si assicura che l'on Crispi si è assicurata la collaborazione del conte Codronchi per le riforme amministrative, che il Ministero spera di poter attuare mediante i pieni poteri.

**Il Papa e gli operai**

Il Papa, ricevendo il nobe sig. Harmel, capo dei pellegrinaggi operai francesi, disse essere necessario il diffondere sempre più l'istruzione religiosa negli operai, poiché non solo in Francia ma in tutto il mondo civile l'avvenire della società è nelle mani degli operai.

Stoffe, taglio, confezione e prezzi da non temere concorrenza

**Grande Sartoria DELLA DITTA FUGAZZA & PITTERI**  
PADOVA - Via dei Servi 1074 - PADOVA

Avvisa il Pubblico d'aver fornito il suo Negozio con uno straordinario e svariato assortimento di Stoffe di tutta novità delle migliori Case Nazionali ed Estere per la corrente stagione, da soddisfare qualsiasi esigenza.

Stoffe, taglio, confezione e prezzi da non temere concorrenza

Consegna Vestiti in 10 ore

**OCCASIONE FAVOREVOLE**  
per cessazione dell'articolo Abiti fatti  
vendita a prezzi con eccezionale ribasso del 40 0/0

Stoffe, taglio, confezione e prezzi da non temere concorrenza

**R. OSSERVATORIO ASTRONOMICÓ DI PADOVA**  
28 Maggio 1894  
A mezzodi vero di Padova  
Tempo medio di Padova ore 11 m. 57 s. 2  
Tempo medio dell'Europa Centrale (o dell'Etna) ore 12 m. 9 s. 3g  
Osservazioni meteorologiche seguite all'altezza di metri 17 dal suolo e di metri 30.7 dal livello medio del mare

26 Maggio	Ore 9	Ore 15	Ore 21
Barometro a 0- mil.	747.7	746.3	745.3
Termometro centigr.	-15.1	+16.8	+16.0
Tensione del vap. acqu.	10.8	9.2	9.6
Umidità relativa . . .	85	65	71
Direzione del vento . .	SW	SW	WSW
Velocità chil. orar. del vento . . . . .	2	8	5
Stato del cielo . . . . .	nuv.	nuvoloso	nuvoloso

Dalle 9 del 26 alle 9 del 27:  
Temperatura massima = + 18.6  
» minima = + 12.8

**Acqua caduta dal Cielo**  
dalle ore 21 del 26 alle 9 del 27 mill. 0'3

F. BELTRAMP, Direttore  
F. SACCHETTO, Proprietario  
Leone Angeli, Gerente resp.

**NUOVA BIBLIOTECA CIRCOLANTE di Ballico Umberto**

ROMANZI ITALIANI E FRANCESI  
ULTIME NOVITA'

AL MESE CENTESIMI 90 AL MESE CENTESIMI

Padova, Via Santa Apollonia N. 427  
vicino al Negozio Sacerdoti 452

**Trattoria ALLA MAN D'ORO**

Il sottoscritto Prosdoci Anacleto di Castelfranco, coadiuvato dal proprio figlio, espertissimo cuoco, avverte che ha assunto l'esercizio della rinomata Trattoria

**ALLA MAN D'ORO**  
condotta fino ad ora dal signor Ferro.  
Il nuovo conduttore spera che il favore del pubblico, che ha già incontrato, non verrà mai meno, promettendo di adoperarsi in modo di saperselo sempre mantenere.  
460 PROSDOCIMI ANACLETO

**Il Dott. D. Fabris**  
Direttore del R. Dispensario Celtico SPECIALISTA PER LE

malattie della pelle e venerae  
ha trasferito il suo domicilio in Via Spirito Santo N. 982 A.

Orario Consultazioni  
dalle 9 alle 10 e dalle 12 1/2 alle 15 1/2  
alla Domenica dalle 12 alle 13 presso la Poliambulanza.

Prezzi da Cent. 75 a Lire 15

**Per la stagione estiva**  
NEL NEGOZIO DI

**Luigi Facchinetti**  
in Via Municipio N. 454

trovasi un ricco assortimento di Cappelli e Berrette delle primarie Fabbriche nazionali ed estere.  
Fatene acquisto e resterete soddisfatti, tanto per la loro qualità e forma, quanto per il loro mitissimo prezzo. 453

Prezzi da Cent. 75 a Lire 15

Visitando la nuova vetrina della Libreria P. Minotti in Piazza Unità d'Italia ognuno può accertarsi come all'eleganza degli articoli di cancelleria ed assortimento di libri e stampe trovansi accoppiati i prezzi di concorrenza

**A. Priuli e C.**  
VIA S. CARLO

Padova  
Magazzino Musica - Corde e Strumenti musicali  
Specialità Mandolini  
Perfettissimi robusti ed eleganti sole 25 Lire



CETRA-ARPA  
sole 30 lire - impararsi in un'ora - effetto stupendo  
Fabbricazione, riparazioni, cambi, noleggi, lezioni.  
RICCHISSIMO ASSORTIMENTO CORDE ARMONICHE  
MUSICA  
Ediz. Nazionali ed Estere  
SI RICEVONO COMMISSIONI per tutti i paesi  
Cataloghi gratis a richiesta. 397

**Crema Dentifricia**  
Impareggiabile

PER LA nitidezza DEI DENTI E L'IGIENE DELLA BOCCA



Dite, gentili donne, bramato Essere belle quando parlate D'una bellezza che tutti alletta — Il KALODONTO n'è la ricetta. —

Unico DEPOSITO per PADOVA e Provincia della vendita all'ingrosso e dettaglio presso la DROGHERIA.

**DALLA BARATTA via ex Portici Alti, crociera del Gallo**  
PREMIATE CANTINE

**C. TREZZA**  
Valpoliceella

Vini Cognac ed Acquaviva prodotti a tipo costante dai vasti possessi della Ditta in Valpoliceella. — Prodotto annuo Ett. 10.000.  
Qualità fine da pasto e da bottiglia  
Spedizione in fiaschi da litri 50, in fusti da ett. 1 a 6, bott. in cassette da 6, 12 e 24.  
Per commissioni: — Amm. Economica C. Trezza, Verona.  
A richiesta si spediscono listini. 390

L'EMULSIONE SCOTT è la seconda Provvidenza dei bambini gracili, malaticci o rachitici, e la speranza dell'etico.

(Guardarsi dalle falsificazioni o sostituzioni)  
Volentieri dichiaro di aver largamente sperimentato l'EMULSIONE SCOTT nella Clinica dei bambini del R. Istituto di Studi Superiori e nella pratica privata e con effetti generalmente assai favorevoli, per la molta facile tolleranza del rimedio e per l'azione sua rostituente e nutriente. In bambini deboli, convalescenti, rachitici, anche se soggetti a disturbi intestinali, ritrassi manifesti vantaggi, e così pure la vita bene tollerata e giovevole anche agli adulti, in varie forme di malattia di languore, denutrizione, eccitabilità nervosa, ecc.  
Prof. Dott. L. R. LEVI  
Direttore della Clinica dei bambini  
17 nel R. Istituto di Studi Superiori in Firenze

**SPETTACOLI DEL GIORNO**

**Teatro Garibaldi.** — La drammatica Compagnia T. MARIANI e V. MARINI diretta da E. PALADINI questa sera rappresenta:  
*Fedra*  
Ore 20.45 (8 3/4 p.).

**Pubblicità Economica**

Cent. **3** Cent.

PER OGNI PAROLA

**CERCANSI** Viaggiatori commerciali, viaggianti conto altre Case, specialmente piazze Oriente, per smercio articoli calzature. Scrivere Filippo Bonfiglio, Napoli. 483 N

**CAMERIERA** tedesca cerca occuparsi presso famiglia oppure signora sola distinta. Ottime referenze. Scrivere 2124 Haasenstain e Vogler, Firenze. 483 F

**PROVETTO** operaio meccanico diplomato, cerca posto come macchinista per prossima campagna trebbiatura con qualsiasi tipo trebbiatrici. Scrivere Torino Posta B 110 484 T

**CERCANSI** operai tessitori fabbricazione coperte seta. Pasquale Sottocorno 19, Milano - Giuaddini. 487 M

**GIARDINIERE** aiutante, ammogliato senza figli, cercasi per villa signorile. Scrivere con referenze Prosper 2, Milano, posta. 488 M

**PUBBLICAZIONI**

della Prem. Tipografia Editrice PADOVA - F. SACCHETTO - PADOVA

G. PRATI — Psiche

G. GARBIERI — Aritmetica pratica Elementi di geometria

P. SELVATICO — Guida di Padova

G. GALLINA — Commedie del Teatro Veneziano

G. JERANTI — La Monaca assasina (Romanzo)

P. PASSARIN. — Un'Oasi della Vita Romanzo.

(di recente pubblicazione)

A. MONTANARI — Elementi di economia politica

**Eles e Comp.**

REMSECHID (Prussia Renana) Fabbrica di lime, seghe, ferri da pialla, scalpelli, ecc.

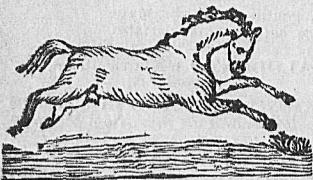
Ferri da pialla, prima qualità, di acciaio fuso, fabbricati col nuovissimo sistema cilindratato sul ferro, Scalpelli, Sgorbi, ecc.

Madreviti, chiavi inglesi, cricche, martelli, morse, incudini, tenaglie, compassi, seghe circolari, ecc., e tutti gli arnesi necessari per le officine meccaniche.

Specialità da Cartiere H 103 P

**LABORATORIO**

Chimico-Farmacutico DI FRANCESCO MINISINI UDINE



**Berliner Restitutions Fluid**

L'uso di questo fluido è così diffuso, che riesce superflua ogni raccomandazione. Superiore ad ogni altro preparato di questo genere, serve a mantenere al cavallo la forza ed il coraggio fino alla vecchiaia in più avanzata, impedisce l'irrigidirsi dei membri, e serve specialmente a rinforzare i cavalli dopo grandi fatiche. Guarisce le affezioni reumatiche, i dolori articolari di antica data, la debolezza dei nervi, viscosità alle gambe, acciuffamenti muscolari, — o mantiene le gambe sempre asciutte e vigorose.

Deposito in Lonigo presso la Farmacia Fratelli Pomello. 469

**MUSICA A CASA**

500 pezzi per pianoforti vengono spediti franco di porto in tutta Italia, per sole Lire 15, previo invio dell'importo o contro assegno.

100 ballabili dei più in voga e recenti.

121 delle più belle canzoni popolari di tutte le nazioni.

30 rinomate composizioni di Mozart, Beethoven, Hayn, ecc.

41 bellissime ouvertures

56 canzoni senza parole di Mendelssohn

182 dei più favoriti pezzi d'opera, ecc.

Le ordinazioni si eseguono prontamente

**MORITZ GLOCAU J.**

Amburgo (Germania) H40P



E un preparato speciale indicato per ridonare ai capelli bianchi ed indeboliti, colore, bellezza e vitalità della prima giovinezza. Questa impareggiabile composizione per i capelli non è una tintura, ma un'acqua di soave profumo che non macchia né la biancheria, né la pelle e che si adopera con la massima facilità e speditezza. Essa agisce sul bulbo dei capelli e della barba, fornendone il nutrimento necessario, e cioè ridonando loro il colore primitivo, favorendone lo sviluppo e rendendoli flessibili, morbidi ed arrestandone la caduta. Inoltre pulisce prontamente la cotenna, fa sparire la forfora.

Una sola bottiglia basta per conseguire un effetto sorprendente

Costa L. 4 la bottiglia

**ATTESTATO**

SIGNORI ANGELO MIGNONE E C. - MILANO.

Finalmente ho potuto trovare una preparazione che mi ridonasse ai capelli ed alla barba il colore primitivo, la freschezza e bellezza della gioventù, senza avere il minimo disturbo nell'applicazione

Una sola bottiglia della vostra Acqua Anticanizie mi bastò, ed ora non ho più un pelo bianco. Sono pienamente convinto che questa vostra specialità non è una tintura, ma un'acqua innocua. Essa non macchia né la biancheria, né la pelle, ed agisce sulla cute e sui bulbi dei peli, facendo scomparire totalmente le pellicole e rinforzando le radici dei capelli, tanto che ora essi ora non cadono più, mentre corsi il pericolo di diventare calvo.

ENRICO PEIRANI

Si vende presso tutti i Profumieri, Farmacisti e Droghieri

Deposito principale da A. MIGNONE e C., Via Torino, 12, Milano

Alle spedizioni per pacco postale aggiungere Cent. 80 445

**Malattie segrete**

CAPSULE DI SANTAL-SALOLES DI E. EMERY

Farmacista di I. Classe, 19, Rue Pavée, Parigi



Antiblenorragico sovrano, ric. nosciuto ed imposto dalle primarie notabilità mediche di Europa. Guarisce radicalmente in pochi giorni anche le più inveterate blenorragie. Migliaia di certificati medici a disposizione delle persone diffidenti. Guardarsi dalle contraffazioni. Prezzo L. 4.50 il flacone. Deposito per l'Italia S. NEGRI e C., Venezia. Vendita presso CARLO BODI, Via delle Muratte, Palazzo Sciarra, Roma. — A. MANZONI e C., Milano. — Trovasi in tutte le principali Farmacie del Regno. 385

**Reale Manifattura di Porcellana di Sassonia**

Meissen (IN SASSONIA)

La più antica Fabbrica di Porcellana in Europa fondata nel 1710

Fabbricazione di oggetti d'uso con decorazione semplici e ricche - Porcellana di lusso, come: Eigure, Gruppi, Vasi, Orologi, Trionfi da tavola - Riproduzioni di dipinti di maestri antichi e moderni.

Oggetti di porcellana per uso chimico 45

Primi Premi a tutte le Esposizioni a cui prese parte

**FABBRICA A VAPORE di Funi metalliche e Funi di canape**

DI C. EBERHARD OECHSLIN

Schaffhausen (Svizzera)

Funi metalliche d'ogni dimensione e sistema per trasmissioni, trazioni, funicolari, ponti, miniere, trasporti aerei di genere, costrutte col miglior filo d'acciaio fuso, filo d'acciaio Bessemer, filo di ferro svedese, filo di ferro omogeneo e filo di ferro del Giura di prima qualità.

Funi di canape per trasmissioni, di canape Manilla, Svedese ed Italiana, oppure di cotone. — Corde per paranchi, argani, armature e basamenti, bianche, incatramate e mezzo incatramate. — Corde di guarnizione per condutture d'acqua.

Funi di fili di rame per parafulmini o trasmissioni elettriche di forza. — Funi metalliche fine di filo d'acciaio o di ferro, stagnate e zincate, di alluminio, di rame, ottone e bronzo. H 102 V

Grasso di adesione per funi metalliche e di canape

**C. F. WEBER**

Lipsia-Plagwitz

**Fabbrica Privilegiata di Cemento bituminato**

E DI CARTA CUOJO

**per Coperture piane**

Produzione annua:

Tettoie piane 300.000 m. q.  
Cartone cuoio per coperture provvisorie 1,500,000

Prospetti e preventivi gratis 170

**VENEZIA**

**Antico Albergo-Restaurant al Cavalletto**

presso la Piazza San Marco

Restaurant alla carta — Stanze da Lire 2 in più, cendola e servizio compreso. — Pensione a L. 7 per giorno. — Omnibus alla Ferrovia.

Si parlano le principali lingue 394

**SAPONI LIQUIDI PER TOILET**

**MOUILLA**  
LIQUED TOILET SOAP  
A few drops sufficient for an abundant Lather

Guaranteed to be made from the Purest, and, at the same time, the Costliest Ingredients and, combining a far larger percentage of glycerine than is possible in hard Soaps, its effect on the Skin is therefore rendered doubly efficacious.

**Delicately Perfumed**

OBEAUSIFULLY RANSPNRENT, GELDEN IN COLOUR  
PURER, MORE, CLEANSING, AGREEABLE, AND AS DCONOMICAL AS ORDINARY CAKE SOAPS  
Unsurpassed for the complexion

**INVALUABLE**

For washing the head, rendering the hair silky und lustrous; a preventive of chapped hands, and wrinkles on the face; a luxury for the bat, and indispensable for delicate skins.

D.r DUNCAN'S Signature on neek of each Bottle  
Of all Chemists, Pefumers & C. Retail 1 s. 6 d. and 2 s. 6 d. bottle  
Wholesale of Proprietors

**The Mouilla Liquid Soap Company Ltd**

6 Adam Street, Strand, London, W. C.

33

**WAGNER & COMP.**

DORTMUND Germania

**SPECIALITÀ**

PER

Acciaierie, Laminatoi, Officine Metallurgiche.  
Presses per traverse per movimento a vapore o idraulico di nuovissima costruzione.

Cesoie e Punzonatrici per movimento a vapore o idraulico.  
Grue idrauliche, Elevatori, Presse, Accumulatori, Presse compensatrici, d'ogni genere.

Fresatrici per rotaie, rotaie, curve, supporti, perni di congiunzione, ecc.  
Torni per cilindri, Seghe temperate a freddo e caldo.

Torni per assi e ruote, ecc. ecc.

167

**SOCIETÀ AD AZIONI**

per la fabbricazione di Macchine e smeriglio

**BOCKENHEIN**

presso Francoforte sul Meno

MOLE DI SMERIGLIO NAXOS per affilare a secco.  
MOLE DI SMERIGLIO AMERICANO 1. qualità per affilare a umido e a secco.  
SMERIGLIO vero Naxos e Smeriglio Thyra in tutte le gradazioni.  
MACCHINE per affilare a smeriglio di nuovissima costruzione (85 modelli) per pulire ghisa, affilare utensili e coltelli, per lucidare, per fresatrici, ecc.  
TELA e CARTA smeriglio di 1. qualità, Carta vetro e di Pietra focaia.  
METALLO bianco 1. qualità di qualunque lega.

166

**B. & S. MASSEY**

CONSTRUTTORI BREVETTATI

di Magli a vapore a semplice e doppio effetto di tutte le dimensioni da 50 kg. sino a 20 tonnellate con movimento automatico e a mano, in ogni caso, dando colpi perfettamente sicuri, di modo che l'operaio possa manovrare da sé i pezzi da battere, se richiesto. — Magli grossi con colpi di ghisa o ferro battuto di costruzione perfezionata. — Magli piccoli facenti sino a 500 colpi al minuto, in molti casi eseguiti a mezzo d'un pedale mosso col piede dell'operaio e non richiedendo perciò movimento separato.

**MANCHESTER**

Indirizzo telegrafico «Massey's Openshaw»

Nuove Presse brevettate per Fucinare

Stampi speciali a vapore, magli e stampi a molla, stampi con pedale, magli potenti pneumatici, magli potenti sistema Hasse, macchine per fucinare, seghe circolari per metal freddi, bacini da fucina, focolari ecc.

Medaglie a tutte le principali Esposizioni nel corso degli ultimi 20 anni

H 165 V

**POMPE CENTRIFUGHE**

**L. DUMONT**

PARIGI 55, Rue Sedaine — LILLA, 100, Rue d'Isly

ESPOSIZIONI UNIVERSALI

Parigi 1867-1878, Vienna 1873, Filadelfia 1876, Amsterdam 1883, Anversa 1883

LE PIU' ALTE RICOMPENSE DESTINATE ALLE POMPE

**Manifatture - Lavori di prosciugamento - Irrigazioni**

Successo giustificato da 6500 applicazioni  
Invio GRATIS e FRANCO DI PORTO del CATALOGO ILLUSTRATO

H 431 V